

Iscritto all'Albo tenuto da COVIP con il numero 1221 - Istituito in Italia

📍 Via di Val Cannuta, 182 - 00166 Roma ☎ 06.3688.1

✉ info@fontedir.it - documenti@pec.fontedir.it

🌐 www.fontedir.it

SUPPLEMENTO ALLA NOTA INFORMATIVA

Data di deposito: 29 luglio 2026

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 Erogazione: FONDO PENSIONE FONTEDIR	- Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.) - Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
✓ Rendita vitalizia  Erogazione: UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia reversibile  Erogazione: UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita certa e poi vitalizia  Erogazione: UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA (segue)				
✓ Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)  Erogazione: UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	● In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato	● Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente ● Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	● Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia	
✓ Rendita vitalizia con LTC  Erogazione: UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	● Alla rendita vitalizia è possibile aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	● Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) ● Protezione dal rischio di non autosufficienza ● Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	● Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia	
ALTRE PRESTAZIONI				
✓ Rendita a durata definita  Erogazione: FONDO PENSIONE FONTEDIR	● Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua ● L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	● L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia ● In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	● Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) ● Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)	
✓ Prelievi liberamente determinabili  Erogazione: FONDO PENSIONE FONTEDIR	● Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	● Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) ● In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	● Non è prevista la copertura del rischio di longevità ● Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)	

ULTERIORI INFORMAZIONI CHE È UTILE CONOSCERE PRIMA DI DECIDERE

Prima di decidere, è possibile valutare attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che si abbiano almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), è possibile scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la posizione individuale. Non è tuttavia obbligatorio accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; è possibile mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica si entra nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui si decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto scelto all'atto della richiesta della prestazione. Nel corso del periodo di erogazione è possibile cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi. Nelle scelte, è consigliato verificare che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della posizione individuale accumulata sia coerente con le aspettative.
- Non è possibile combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. È possibile tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, occorre valutare se il capitale residuo che rimane consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione è necessario indicare, o confermare, il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non è possibile esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non è possibile richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui si instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

 ✓ Rendita a durata definita	- La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. Se lo si ritiene è possibile, tuttavia, richiedere una durata superiore (in tal caso, conseguentemente, l'importo delle rate sarà più basso). - È possibile scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: semestrale o annuale. - L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle Rendite è possibile trovare indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
 ✓ Prelievi liberamente determinabili	- L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle Rendite è possibile trovare indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo si ritiene opportuno, già in fase di accesso alla prestazione è possibile richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. - Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. - Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. - Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: È possibile accedere a ciascuna delle prestazioni indicate eseguendo l'upload del modulo disponibile nell'**area riservata** del sito web (www.fontedir.it).

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, del D. lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Prestazioni in rendita vitalizia

Viene pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità scelta, come di seguito indicato:

✓ Rendita vitalizia	- Periodicità annuale: 1,1% della rendita annua - Periodicità semestrale: 1,2% della rendita annua - Periodicità trimestrale: 1,4% della rendita annua - Periodicità mensile: 2,2% della rendita annua
-----------------------------------	---

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari allo 0,50%.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di altre prestazioni:

✓ Rendita a durata definita	- Costo per accedere alla prestazione: 0 euro - Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: 10 euro - Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' - I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente
✓ Prelievi liberamente determinabili	- Costo per accedere alla prestazione: 0 euro - Costo per l'erogazione della singola rata: 10 euro - Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' - I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente

Come prescritto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026, i costi addebitati per l'erogazione delle nuove prestazioni sono contenuti e limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute. Oltre ai costi diretti e indiretti della fase di accumulo, ai beneficiari delle prestazioni alternative alla rendita vitalizia si applica anche il costo delle spese di gestione.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale**.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fontedir.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.